AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

EOLICO OFFSHORE: FABRIS, “SENZA PIANO GESTIONE SPAZI MARITTIMI SI FERMA TRANSIZIONE ENERGETICA”

29 Maggio 2024



ROMA – “Senza il Piano di gestione degli spazi marittimi, la cui approvazione è attesa da tempo, l’eolico italiano è fermo: così si pregiudica la possibilità per l’Italia di raggiungere gli obiettivi di transizione energetica fissati da Pniec e dall’Europa”.

A parlare è il vice presidente dell’Associazione nazionale energia del vento (Anev), Mauro Fabris, che affronta una questione sul tappeto da un decennio.

Proprio per il mancato rispetto della direttiva 2014/89 la Commissione europea ha deferito l’Italia alla Corte di giustizia Ue.

“Si tratta di un passaggio indispensabile per lo sviluppo dell’eolico offshore nel nostro Paese – sottolinea ancora Fabris – nel frattempo gli altri paesi europei hanno invece individuato vaste aree da asservire all’interno degli spazi marittimi all’eolico offshore, e a tal uso destinate”.

“Non c’è più tempo”, dichiara il vicepresidente Anev per il quale “spazi marittimi, aree idonee, Fer 2, individuazione e avvio della filiera italiana per la costruzione dei campi eolici off-shore, sono tutte questioni purtroppo ancora aperte, sulle quali Governo e Parlamento sono in grave ritardo”.

Anev auspica un pronto intervento del Governo Meloni, in modo da predisporre di un quadro normativo certo che possa agevolare lo sviluppo industriale dell’eolico nei prossimi anni.

In questa situazione, oltre a esporre l’Italia alle multe europee, l’assenza del Piano stoppa anche lo sviluppo dell’eolico offshore: secondo una stima, significa viene vanificata la possibilità di attivare fino a 27mila nuovi posti di lavoro, oltre che ad alimentare una buona fetta della transizione ecologica nazionale.

Inoltre, c’è da segnalare anche che il Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec) proposto dal Governo Meloni è già stato bocciato dalla stessa Commissione Ue, come anche dagli ambientalistie dall’Ocse, e dovrà dunque essere ripresentato entro fine giugno.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli